

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 166 - 18.3.2020

OGGETTO: Area Servizi alla Persona e Istruzione. Settore servizi per l'infanzia, Scuole dell'infanzia e asili nido. Sospensione delle attività didattiche degli asili nido e delle scuole di ogni ordine e grado per emergenza COVID-19. Determinazioni in ordine all'applicazione della vigente regolamentazione tariffaria.

La Giunta Comunale

Richiamata la deliberazione G.C. n. 57 del 31.1.2020, avente per oggetto l'adeguamento delle tariffe relative ai servizi erogati dai Settori Servizi per l'Infanzia e Diritto allo Studio, Rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili, con decorrenza estate 2020;

Visti:

- gli allegati relativi ai servizi di asilo nido, sezione primavera e scuole dell'infanzia laddove viene precisato che, in caso di assenze superiori al 50% dei giorni utili, la retta dovuta per i citati servizi viene ridotta del 30% mentre, per il solo servizio di scuola dell'infanzia, la retta viene azzerata nel caso il minore non frequenti alcun giorno in quanto riferita esclusivamente al costo del pasto;
- gli allegati relativi ai servizi di anticipato e posticipato della scuola dell'infanzia, di pre scuola della scuola primaria e di trasporto scolastico, servizi che prevedono un'unica quota annuale da versare in due/tre rate;

Richiamati il Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 e i successivi DPCM attuativi, dell'1 e del 4 marzo nonché, ultimo in ordine di tempo, dell'8 marzo 2020 con i quali sono state assunte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

Verificato che in tutti i DPCM citati è prevista la sospensione delle attività didattiche e che, l'art. 1 p.to h) del Decreto dell'8 marzo 2020, in proposito si esprime come segue: "sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13

aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore..."; che sempre nel medesimo Decreto, all'art.5 Disposizioni Finali prevede che "Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020";

Considerato quindi, alla luce di quanto sopra esposto, che i servizi di nido, di sezione primavera e di scuola dell'infanzia, così come le scuole di ogni ordine e grado, risultano di fatto chiusi per l'emergenza COVID-19 dal 26 febbraio scorso (il 24 e 25 è stata osservata la chiusura per Carnevale, prevista dal calendario scolastico regionale) e, con le indicazioni in vigore ad oggi, non riapriranno almeno fino al 6 aprile 2020;

Preso atto delle numerose chiamate e mail pervenute al servizio iscrizioni da parte delle famiglie, tese ad avere informazioni in merito al pagamento delle rette per il periodo di chiusura dei servizi;

Verificato che per quanto riguarda la sola scuola dell'infanzia, a fronte della chiusura per l'intero mese di marzo le famiglie, con riferimento al mese medesimo, non saranno tenute al versamento di alcuna quota mentre, sulla base della regolamentazione vigente, gli utenti del servizio di nido e di sezione primavera dovranno versare il 70% della quota dovuta;

Considerati i pesanti disagi che le famiglie stanno affrontando in questo periodo di sospensione delle attività educative e didattiche, sia in termini di difficile conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sia in termini di maggiori costi da sostenere per la gestione dei figli minori, di introdurre le misure elencate nel dispositivo del presente provvedimento, con riferimento ai soli periodi/mesi in cui, di fatto, non è stato possibile fruire dei servizi medesimi per cause di forza maggiore;

Ricordato che le famiglie con ISEE al di sotto di € 20.000,00, residenti in Lombardia, con entrambi i genitori occupati oppure un genitore occupato e un genitore disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) e PSP (Patto di Servizio Personalizzato) ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, hanno potuto accedere alla misura nidi gratis, introdotta da Regione Lombardia con DGR n. 1668 del 27.5.2019 (finanziata in massima parte con POR FSE 2014/2020) e, pertanto, è Regione Lombardia stessa a sostenere mensilmente la quota dovuta dalle famiglie in

funzione dell'ISEE mentre, a queste ultime, è garantita la frequenza del servizio a titolo completamente gratuito;

Vista la FAQ pubblicata sul sito di Regione Lombardia che recita: "Regione Lombardia, in considerazione di quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa europea che disciplina l'ammissibilità della spesa al Fondo Sociale Europeo, non può procedere al rimborso delle rette in quanto il servizio educativo, in forza dell'interruzione autoritativa, non è stato erogato e fruito dalle famiglie. Regione Lombardia si riserva, in attuazione di eventuali provvedimenti che verranno adottati dalla Commissione europea o dal Governo nazionale, di fornire ulteriori e differenti indicazioni prima della data di apertura della seconda finestra di rendicontazione (8 giugno - 26 giugno 2020) avente ad oggetto le mensilità di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2020";

Considerata pertanto, alla luce di quanto sopra, la necessità di estendere la sospensione del pagamento anche alle famiglie che attualmente beneficiano della misura nidi gratis, in attesa di eventuali diverse disposizioni regionali che dovessero riconsiderare la possibilità di mantenere attiva la misura stessa anche per questi mesi, rimborsando quindi ai Comuni le rette dovute dalle famiglie;

Precisato che la misura nidi gratis non è estesa alla frequenza delle sezioni primavera e che, pertanto, tutti gli utenti di questo servizio pagano rette commisurate al proprio ISEE;

Ricordato, altresì, che il Comune ha attivi specifici protocolli d'intesa con gli Enti Gestori di 13 nidi, per un totale di 231 posti offerti alla cittadinanza alle medesime condizioni dei nidi comunali, fatta eccezione per quanto riguarda la disciplina delle assenze in quanto, per i servizi in convenzione, è prevista l'applicazione di uno sconto dell'1% per ciascuna giornata di assenza del minore, a partire dall'undicesimo giorno utile di frequenza, anziché la riduzione del 30% per assenze superiori al 50% dei giorni utili (come già riportato sopra);

Precisato che tale differenziazione trova ragion d'essere nel fatto che il costo di un pasto incide, sul totale dei costi fissi di funzionamento del servizio di nido, in una quota pari all'1% e che le strutture private non possono, pertanto, assorbire l'impatto di minori entrate determinate dall'elevata fluttuazione delle presenze che caratterizza i servizi per la primissima infanzia;

Preso atto, infine, che per quanto riguarda le scuole dell'infanzia convenzionate, che sono in totale 21, è prevista l'applicazione integrale del sistema tariffario approvato con la deliberazione n. 57 del 31.1.2020, sopra citata;

Ritenuto di prevedere il differimento, dal 21 marzo 2020 al 21 aprile 2020, del pagamento delle fatture già emesse e in alcuni casi già recapitate alle famiglie, riferite alle mensilità fino a febbraio 2020;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 16.3.2020 dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido ed in data 16.3.2020 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria, dando atto che l'effetto finanziario corrispondente alle misure elencate nel dispositivo del presente provvedimento è stimabile in € 140.000,00;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di definire, per le motivazioni in premessa riportate e limitatamente al periodo di valenza delle Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, per ora fissato al 3 aprile 2020 quanto segue:

Servizi comunali

	Chiusure parziali dei servizi	Chiusure per l'intero mese dei servizi
Nidi	Sono equiparate ai giorni di assenza le giornate relative alle chiusure effettuate in applicazione dei DPCM in materia di gestione e contenimento del COVID-19.	Sospensione del pagamento dell'intero importo della retta dovuta
Sezione Primavera	Sono equiparate ai giorni di assenza le giornate relative alle chiusure effettuate in applicazione	Sospensione del pagamento dell'intero importo della retta dovuta

	dei DPCM in materia di gestione e contenimento del COVID-19.	
Scuole dell'infanzia	Sono equiparate ai giorni di assenza le giornate relative alle chiusure effettuate in applicazione dei DPCM in materia di gestione e contenimento del COVID-19.	Azzeramento della retta in applicazione della deliberazione n. 57 del 31.01.2020
Servizio anticipato e posticipato scuole dell'infanzia	Nessuna modifica	Sospensione del pagamento commisurato ai mesi in cui il servizio non è stato erogato per sospensione attività didattica
Servizio pre scuola primaria	Nessuna modifica	Sospensione del pagamento commisurato ai mesi in cui il servizio non è stato erogato per sospensione attività didattica
Servizio trasporto	Nessuna modifica	Sospensione del pagamento commisurato ai mesi in cui il servizio non è stato erogato per sospensione attività didattica

Servizi convenzionati

	Chiusure parziali	Chiusure per l'intero mese
Nidi	Sono equiparate ai giorni di assenza le giornate relative alle chiusure effettuate in applicazione dei DPCM in materia di gestione e contenimento del COVID-19.	Sospensione del pagamento dell'intero importo della retta dovuta
Scuole dell'infanzia	Sono equiparate ai giorni di assenza le giornate relative alle chiusure effettuate in applicazione dei DPCM in materia di gestione e contenimento del COVID-19.	Azzeramento della retta in applicazione della deliberazione n. 57 del 31.01.2020

b) di precisare che quanto sopra descritto sarà applicato automaticamente anche per ulteriori periodi rispetto a quelli qui indicati, nel caso in cui le misure di

contenimento e gestione COVID-19 venissero prorogate oltre il 3 aprile 2020, con conseguente prosecuzione della sospensione delle attività didattiche;

- c) di prevedere il differimento, dal 21 marzo 2020 al 21 aprile 2020, del pagamento delle fatture già emesse e in alcuni casi già recapitate alle famiglie, riferite alle mensilità fino a febbraio 2020;
- d) di precisare che per quanto riguarda i servizi convenzionati, il Comune si riserva di rideterminare il contributo, sulla base dei costi fissi effettivamente sostenuti;
- e) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.